

TORNEO DI CALCIO "BIGOT"

Si concluderà venerdì 17 luglio presso il Centro Pastorale "Trevisan" la 35a edizione del Torneo di calcio "Bigot" che vede la partecipazione di tantissime persone sia nell'assistere le partite sia sotto il tendone per "la bellezza dello stare insieme". Le serate al "Ric", comunque, continuano anche nelle settimane successive con il Torneo di calcio delle "Vecchie glorie".

Nel calendario delle iniziative che l'Associazione "Leon Bianco" ha predisposto per questo anno, va segnalato il Quadrangolare Transfrontaliero della Pace che si svolgerà domani, lunedì 13 luglio, con inizio alle ore 19.30 e che vedrà impegnate squadre dalla Slovenia, Francia, Italia e Stato del Vaticano...

LE ATTIVITÀ ESTIVE NELLE NOSTRE PARROCCHIE

Si è concluso ieri sera a Fusine l'esperienza del Campo Uno del Ric pensato e realizzato per i ragazzi della prima e seconda media e che quest'anno ha approfondito la parabola dei talenti. Ad accompagnare i ragazzi, in questo viaggio dentro se stessi ed in contatto con il creato, una frase "filo conduttore": "da un grande potere derivano grandi responsabilità". Nel pomeriggio di oggi, invece, con partenza alle ore 17.30 dalla Stazione dei Treni di Cormons, i giovani di terza media e prima superiore partiranno per Bagni di Lusnizza dove vivranno la loro settimana-campo insieme ad i coetanei di Grado.

CALENDARIO delle prossime INIZIATIVE ESTIVE

- Campo "Superiori" a Roma dal 27 al 31 luglio 2015 (dalla II Sup.)
 - Campo Estivo "Acr" ad Arvenutis (zona di Ovaro) dal 2 al 9 agosto 2015
 - Campo EG (reparto) in Val Dogna dal 2 al 15 agosto 2015
 - Vacanze di Branco a Val Dogna dal 9 al 15 agosto 2015
 - Route del Clan in Val Dogna dal 9 al 15 agosto 2015
 - Grest 2015 al Centro Pastorale "Trevisan" dal 18 agosto al 1 settembre 2015
- } Campo di gruppo "Cormons 1°"

un grande grazie a quanti rendono possibili queste esperienze!!!

INIZIAZIONE CRISTIANA: UNA CHIESA CHE GENERA E RIGENERA ALLA FEDE

Il Centro Pastorale e l'Ufficio Catechistico Diocesano propongono, dal 31 agosto al 3 settembre 2015, una "4 giorni" di formazione rivolta agli operatori pastorali presso la sala Galupin a Romans d'Isongo. Non si tratta del consueto appuntamento per i soli catechisti che da anni si tiene in quella cittadina, ma sarà un'iniziativa più grande, inserita pienamente nel piano pastorale del prossimo anno.

Con questo Convegno si dà avvio, a livello diocesano ed in vista di un profondo rinnovamento, ad una riflessione sull'Iniziazione Cristiana, attorno a cui tutte le attività parrocchiali ruoteranno. Sarà determinante la presenza dei parroci, dei catechisti e degli operatori pastorali, ma anche di "tutti coloro che già ora sono impegnati nell'iniziazione cristiana (o vogliono impegnarsi), perché, partendo dall'esistente e da quanto si fa già, ci si arricchisca a vicenda, si colmino eventuali lacune, si rilancino esperienze intelligenti, ci si riprenda dagli scoraggiamenti".

La Settimana Insieme

Collaborazione Pastorale di Borgnano - Brazzano Cormons - Dolegna del Collio

ARCIDIOCESI di GORIZIA

ANNO PASTORALE 2014-2015
UNA CHIESA CHE ASCOLTA ED ACCOGLIE



Tel.: 0481 60130
Fax: 0481 990151
info@chiesacormons.it
www.chiesacormons.it

DOMENICA 12 LUGLIO 2015 - Ss. ERMACORA E FORTUNATO

PATRONI DELL'ARCIDIOCESI DI GORIZIA
PATRONI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

DA UN GRANDE POTERE... GRANDI RESPONSABILITÀ

*Ci hai trasmesso il tuo stesso potere,
mettendo nelle nostre mani
la tua parola, il Vangelo.
Sarà questa parola, inedita e
straordinaria, a trasformare la vita
di quelli che incontriamo.
Li strapperà dalle mani del male,
infonderà speranza agli oppressi,
forza agli sfiduciati,
entusiasmo ai rassegnati.
Ci hai chiesto di partire,
senza provviste e senza risorse,
senza denari e senza bagagli,
liberi e leggeri, senza pesi
che fanno rallentare.
E ci hai domandato di mettere in
conto anche il rifiuto, l'ostilità,
la reazione negativa o infastidita,
addirittura la persecuzione.
Non ci hai dato ricette di successo,
trucchi per assicurarci il consenso, né
ci hai imposto di raggiungere
la popolarità a qualsiasi costo.*



*Non ci hai esonerato
da fallimenti più o meno cocenti, né
da situazioni incresciose,
né da ingloriose ritirate.
In fondo anche tu hai provato
il sapore amaro dell'ingratitude,
la sferzata del tradimento e
dell'abbandono.
Poiché non forzi nessuno,
tu ci chiedi soltanto di mettere
ognuno davanti alla sua
responsabilità.*

(Roberto Laurita)

DENTRO LA PAROLA

In questa domenica, 12 luglio, la nostra Chiesa Diocesana c'invita a celebrare solennemente Ermagora Vescovo e Fortunato Diacono Patroni dell'Arcidiocesi e della Regione Friuli Venezia Giulia.

Ci permettiamo, però, per continuità biblica, rimanere sul Vangelo della XV Domenica del Tempo Ordinario. Siamo al capitolo 6 del Vangelo di Marco: nei vv 7-13, il brano presenta la prima missione dei Dodici, inviati da Gesù, dopo che questi è stato rifiutato da suoi.

Marco, in queste pagine, più volte sottolinea il rifiuto dell'uomo verso Dio: questi versetti sono inseriti tra il rifiuto di Gesù a Nazareth ed il rifiuto del Battista (cfr 6,14-29).

Ciò che è capitato al Maestro ed al suo Precursore, può capitare anche ai discepoli che, come il Signore, devono vivere la missione, l'annuncio del Vangelo. L'Evangelista è chiaro: il discepolo vive la missione come conseguenza di una propria relazione con Gesù nel quale trova il vero modello e la fonte del proprio essere. Essere missionari richiede una triplice presa di coscienza:

- la consapevolezza di un'origine da Dio, cioè di una partenza voluta da un Altro e non decisa da noi, di un progetto in cui siamo coinvolti, ma di cui non siamo registi. È Gesù che manda!
- la consapevolezza di uscire da sé e di andare altrove, in posti nuovi, perennemente in viaggio;
- la consapevolezza, infine, di possedere un messaggio bello e buono, nuovo e lieto: il Vangelo.

Nell'annunciare la Parola, Gesù chiede loro di "scacciare i demoni, di ungere di olio i malati e di guarirli": l'annuncio non può essere teoria, ma è concretezza; il discepolo non deve fare un'istruzione teorica, ma proclamare "una Parola che opera". Possiamo cogliere alcune sottolineature su come annunciare. I discepoli devono vivere la loro missione in un'ottica di comunione. Essi sono chiamati a costruire legami con Gesù, innanzitutto, perché è questa esperienza di familiarità che devono annunciare. Tra di loro, in secondo luogo, perché devono camminare due a due, confidando sulla compagnia/testimonianza del fratello che li accompagna, piuttosto che su mezzi materiali. Attenti e liberi nei confronti degli interlocutori e dei destinatari del Vangelo, tutta la missione dei discepoli si configura come offerta dei gesti e delle parole di Gesù, azioni di liberazione e di ristabilimento della comunione con Dio e con i fratelli. Viene chiesta un'essenzialità di fondo: non solo nei mezzi ma, anche, nella propria Fede: è Gesù che salva, che guarisce, che perdona attraverso il discepolo! Il cammino per essere spedito deve essere libero da bagagli che lo frenano e spesso come Comunità Cristiana ci portiamo dietro "pesi" che ci frenano nell'annuncio.

Al discepolo, infine, è stato donato un compito, ma non garantito il successo. Il suo messaggio non mancherà di incontrare irrisorie, persecuzioni o indifferenze, ma potrà suscitare in lui stesso sgomento e solitudine. Si evince come ogni missione debba assumere la dinamica pasquale come prospettiva di senso e chiave di lettura: Calvario e Risurrezione.

L'Eucarestia, che celebriamo, ci doni il coraggio dell'annuncio. È il Signore l'unico Pane della vita, bastone e vincastro, ombra che copre e protegge.

FESTA DEI PATRONI DELLA DIOCESI, SS. ERMAGORA E FORTUNATO

In occasione della Festa dei Ss. Patroni, alle ore 18.30 ad Aquileia in Sala Romana, verrà proposta la Lectio Magistralis del Cardinale Francesco Coccopalmerio, Presidente del Pontificio Consiglio per i testi legislativi su "La Chiesa di Papa Francesco: pace, giustizia, riconciliazione e misericordia". Alle ore 20.00, nella Basilica Patriarcale, la Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta da Mons. Coccopalmerio e concelebrata dai Vescovi e dai Sacerdoti del Friuli Venezia Giulia.

SETTIMANA IN ONORE DELLA MADONNA DEL CARMINE

Celebreremo domenica 19 luglio a Borgnano, e quindi in tutta la Collaborazione Pastorale, la Festa della Madonna del Carmelo. Questa festività, che liturgicamente si celebra il 16 luglio (che è anche il compleanno di Don Fausto 😊), rimanda all'Ordine dei Padri Carmelitani: nato sul Monte Carmelo (in Palestina), l'Ordine ha vissuto la sequela di Cristo ispirandosi a Maria. Il riferimento è l'Antico Testamento: la nuvoletta, vista sul Monte Carmelo "come mano d'uomo" che indicava al Profeta Elia la fine della siccità, è stata sempre vista come il segno di Maria che ha donato al mondo la Grazia cioè Gesù.



Maria Madre e Regina, continua ad essere il modello di quella preghiera contemplativa che rapì Elia, dopo avere ascoltato quel "suono di un sottile silenzio", sull'Oreb. Maria è pure considerata la stella del mare che conduce a Gesù. Ma l'attenzione a Maria non è rimasta chiusa nei chiostri dei conventi Carmelitani. L'espandersi dell'Ordine nel mondo ha fatto in modo che moltissime persone consacrassero la loro vita a Maria.

Questa consacrazione o affidamento, come oggi si dice, viene realizzato attraverso un segno, il Santo Abitino o Scapolare, che rappresenta il manto di Maria sotto la cui protezione i fedeli vogliono vivere. San Giovanni Paolo II ci ha ricordato che "lo scapolare è essenzialmente un abito che evoca, da una parte, la protezione continua della Vergine Maria in questa vita e nel transito alla pienezza della gloria eterna; dall'altra, la consapevolezza che la devozione verso di Lei deve costituire una "divisa", cioè uno stile di vita cristiana, intessuta di preghiera e vita interiore".

Orari della Celebrazioni serali per questa settimana: fare attenzione!!!

Da lunedì 13 a venerdì 17 luglio la S.Messa della sera verrà celebrata nella Chiesa di Santa Fosca a Borgnano alle ore 18.30

(Le S.Messe della sera in Rosa Mistica ed a San Rocco vengono sospese)

Sabato 18 luglio ore 18.30 in Duomo a Cormòns

Domenica 19 luglio ore 18.30 nella Chiesa di Santa Fosca a Borgnano

(La S.Messa della sera in Duomo è sospesa)